



XXIII CONVEGNO AIPI ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROFESSORI DI ITALIANO

Le vie dell'italiano: mercanti, viaggiatori, migranti, cibernetici (e altro).

Percorsi e incroci possibili tra letteratura, lingua, cultura e civiltà

SIENA, 5-8 SETTEMBRE 2018

Università per Stranieri di Siena
Piazza Carlo Rosselli 27/28

Comitato Scientifico

Pierangela Diadori (Coordinamento)
Pietro Cataldi
Giovanna Frosini
Claudio Pizzorusso
Massimo Vedovelli
Andrea Villarini
Carla Bagna
Daniela Brogi
Sabrina Machetti
Laura Ricci
Lucinda Spera
Massimiliano Tabusi
Donatella Troncarelli
Alessandra Giannotti

Comitato Organizzativo

Silvia Tonvernachi (Supervisione)
Stefania Semplici (Coordinamento)
Susanna Bruni
Maria Luisa Taglioli
Maria Pace Seri
Giulia Naldini
Valentina Bianchi
Giuseppe Caruso
Laura Marrazzo
Elena Monami
Roberto Tomassetti
Marianna Marrucci

Realizzazione editoriale

Franco Cesati Editore
via Cesare Guasti, 2
50134 - Firenze (FI)
www.francocesatieditore.com

In copertina: Illustrazione di Emilio Giannelli.

Finito di stampare nel mese di settembre 2018
presso Area Grafica 47 srls – Città di Castello (PG)



Associazione Internazionale Professori di Italiano

XXIII Convegno

*Le vie dell’italiano: mercanti, viaggiatori,
migranti, cibernetici (e altro)*

Percorsi e incroci possibili tra letteratura, lingua, arte e civiltà

Università per Stranieri di Siena, 5–8 settembre 2018

Il tema del XXIII Convegno dell’Associazione Internazionale Professori di Italiano, ospitato nel 2018 dall’Università per Stranieri di Siena, trae spunto dalla posizione e dalla storia di Siena, tappa importante della via Francigena, crocevia di scambi commerciali, finanziari e culturali eccellenti fin dall’età medievale, meta turistica e di culto, antica sede universitaria e ancora oggi polo di relazioni accademiche internazionali in innumerevoli settori, con le sue due Università (Siena Studi e Siena Stranieri), l’Accademia Musicale Chigiana, il Conservatorio “Rinaldo Franci” e l’Accademia Nazionale del Jazz, il complesso museale Santa Maria della Scala e dell’Opera del Duomo, la Pinacoteca. Una città oggi lontana dai centri nevralgici del potere e dalle grandi vie di comunicazione, eppure capace da sempre di stringere fitti legami con il resto del mondo, così come lo è la lingua e la cultura italiana.

Su queste dinamiche di percorsi e incroci possibili, fra letteratura, lingua, arte e civiltà, fino alle manifestazioni contemporanee dell’accoglienza (turisti, lavoratori stranieri, richiedenti asilo), ci si propone di riflettere in questo contesto, in cui il viaggio, la strada, il cammino (in senso fisico e metaforico) fanno da sfondo per rappresentare alcuni dei tanti aspetti che caratterizzano oggi la specificità dell’insegnamento dell’italiano come seconda lingua in Italia e nel mondo. Gli argomenti trattati toccano quindi, in prospettiva sia diacronica che sincronica, le evocazioni qui suggerite in relazione alle discipline più rilevanti per i professori di italiano in Italia e nel mondo: la letteratura, la linguistica italiana, la sociolinguistica, la glottodidattica, la linguistica educativa,

la scienza delle comunicazioni, la storia dell'arte, l'antropologia culturale. Il convegno si articola in 13 sezioni:

- 1 “L'italiano lungo le vie della musica”
- 2 “Polifonia musicale. Le vie delle melodie italiane in un mondo transculturale”
- 3 “Nuova opera aperta: l'intertestualità ai tempi dei nuovi media”
- 4 “L'italiano lungo le vie dell'arte”
- 5 “Punti di incrocio, di attenzione, di briga e d'affetto. Lettere ai tempi di conflitti e di guerre nel Novecento”
- 6 “Oceano mediterraneo. Naufragi, esili, derive, approdi, migrazione e isole lungo le rotte mediterranee della letteratura italiana”
- 7 “Percorsi del testo: adattamento e appropriazione della letteratura italiana”
- 8 “L'italiano lungo le vie dell'istruzione: valutazione e misurazione delle produzioni orali e scritte in italiano L2”
- 9 “L'italiano lungo le vie della scienza”
- 10 “Idee, forme e racconto della città nella narrativa italiana”
- 11 “Viaggi minimi e luoghi *qualsiasi*: intersezioni tra letteratura e arti visive in cammino verso il nuovo millennio”
- 12 “Scrittori e intellettuali italiani del Novecento *on the road*”
- 13 “Le vie del lavoro nella cultura italiana contemporanea. Rappresentazioni del mondo del lavoro dagli anni Ottanta ad oggi”

Nelle prossime pagine riportiamo il programma generale, il programma della prima giornata dedicata agli editori e il programma delle singole sezioni, che si svolgeranno parallelamente dal 5 all'8 settembre 2018.

Area tematica 13 – “Le vie del lavoro nella cultura italiana contemporanea. Rappresentazioni del mondo del lavoro dagli anni Ottanta ad oggi”

Coordinano:

Carlo Baghetti (Università di Aix-Marsiglia / Sapienza Università di Roma)

Alessandro Ceteroni (Università del Connecticut)

Gerardo Iandoli (Università di Aix-Marsiglia)

Romano Summa (Università Paul Valéry Montpellier 3)

Tutor d'aula: Andrea Scibetta

Aula: 7 (primo piano)

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento delle rappresentazioni culturali (romanzo, poesia, cinema, documentario, teatro, ecc.) del tema del lavoro e la figura del lavoratore, molto spesso analizzato attraverso il filtro della precarietà, della flessibilità, della possibilità/minaccia del cambiamento continuo. Se tali rappresentazioni possono trovare un punto d'origine a metà dagli anni Novanta, quando in letteratura esordivano Pennacchi e Culicchia con due testi dedicati all'argomento, e il filone si stabilizzava a metà degli anni Zero con il fiorire di una produzione tanto antologica quanto romanzesca, nella sessione si prenderà in considerazione questa produzione a partire da una data simbolica, il 1980, anno in cui, con la Marcia dei Quarantamila, si assiste ad una profonda modifica delle forze sociali in gioco nella Penisola.

La scelta di una data extra-letteraria come il 1980 è funzionale alla vocazione interdisciplinare della sessione. Si accoglieranno contributi incentrati su rappresentazioni culturali analizzate non solo da un punto di vista critico-letterario, ma anche da prospettive sociologiche, filosofiche, giuridiche, ecc.

Gli interventi affronteranno le questioni più urgenti che tale produzione presenta, come: genere letterario di appartenenza; funzionamento del dispositivo “narrativo”; posizioni politiche espresse dagli autori; questione dell’impegno; trasposizioni cinematografiche o teatrali di testi narrativi e viceversa; trasmedialità; influenza della e sulla letteratura italiana da parte di altre letterature nazionali; punto di vista della letteratura migrante; questioni di genere; influenza della scrittura giornalistica sulla produzione letteraria e il caso di giornalisti-scrittori; il rapporto tra la letteratura e le scienze sociali; rapporto con il postmoderno e ipermoderno, e questioni affini.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 7 (primo piano)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
– Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Carlo Baghetti (Università di Aix-Marsiglia / Sapienza Università di Roma)		
10.30-11.00	<i>La poesia del lavoro da Volponi a oggi</i>	Mauro Candiloro Università Jean Monnet di Saint-Etienne
11.00-11.30	<i>La "letteratura precaria" nel nuovo millennio: modelli e forme</i>	Gilda Policastro Roma
11.30-12.00	<i>La rappresentazione del lavoro e la questione estetica. Il lavoro nell'opera narrativa di Giorgio Falco</i>	Tiziano Toracca Università di Torino

- 13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Luke Mason (St Mary's University di Londra)		
14.00-14.30	<i>Funzione-autore e produzione di soggettività in Robledo di Daniele Zito</i>	Massimiliano Cappello Università di Parigi 8
14.30-15.00	<i>Rappresentare il nuovo: Walter Siti e il lavoro</i>	Nora Moll Università Uninettuno
15.00-15.30	<i>Raccontarsi e nascondersi. Gli scrittori esordienti e il racconto del lavoro nella narrativa italiana contemporanea</i>	Claudio Panella Università di Torino

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del

	Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
17.30-18.30	Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: <i>Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia</i>
18.30	Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
19.30	Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 7 (primo piano)

Coordina: Gerardo Iandoli (Università di Aix-Marseille)		
9.00-9.30	<i>Il mondo del lavoro e le rappresentazioni del corpo femminile (superesposto o invisibile) nelle narrative di scrittrici italosomale</i>	Márcia de Almeida Università di Juiz de Fora
9.30-10.00	<i>I blog scritti dalle donne e il problema della precarietà del lavoro</i>	Marta Kaliska Università di Varsavia
10.00-10.30	<i>Strategie linguistiche nella letteratura italiana sul precariato: Il mondo deve sapere (Michela Murgia, 2006), Mi chiamo Roberta (Aldo Nove, 2011, versione teatrale)</i>	Tommaso Meozzi Università Rheinische Friedrich-Wilhelms di Bonn

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Tommaso Meozzi (Università Rheinische Friedrich-Wilhelms di Bonn)		
11.00-11.30	<i>Edoardo Nesi e la tradizione letteraria</i>	Stefano Adamo Università di Banja Luka
11.30-12.00	<i>L'imprenditore guerriero. Responsabilità e destino nella narrativa di Romolo Bugaro</i>	Marco Zonch Università di Varsavia

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Claudio Panella (Università di Torino)		
14.00-14.30	<i>Seconda generazione: Il lavoro raccontato dagli scrittori figli di padri operai</i>	Bianca Rita Cataldi University College di Dublino
15.00-15.30	<i>Abbiamo visto: narrazioni operaie e trasformazione del lavoro in fabbrica. Da Simone Weil al romanzo iper-collettivo Meccanoscritto</i>	Roberto Lapia Università di Parigi-Nanterre

15.30-16.00 Pausa caffè

16.00-17.00	<i>Intervista di M. Jansen e C. Baggett a A. Prunetti</i>	
-------------	---	--

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 7 (primo piano)

Coordina: Nora Moll (Università Uninettuno)		
9.00-9.30	<i>La "classe" degli italiani all'estero: narrazioni transculturali delle nuove migrazioni</i>	Monica Jansen Università di Utrecht
9.30-10.00	<i>Io, venditore di elefanti. Una vita per forza fra Dakar, Parigi e Milano: la storia della ricerca del lavoro dell'immigrato senegalese Pap Khouma</i>	Sara Murgia Università di Zurigo
10.00-10.30	<i>Le vie dell'italiano: mercanti, viaggiatori, migranti, cibernetici, e badanti</i>	Gloria Paganini-Rainaud Università di Nantes

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Stefano Adamo (Università di Banja Luka)		
11.00-11.30	<i>Da "vogliamo tutto" e "io non voglio niente". Rappresentazioni letterarie del lavoro da Balestrini a Trevisan</i>	Carlo Baghetti Università di Aix-Marsiglia / Sapienza Università di Roma
11.30-12.00	<i>"Vito diventa scrittore". Su Works di Vitaliano Trevisan</i>	Alessandro Gazzoli Università di Trento

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Monica Jansen (Università di Utrecht)		
14.00-14.30	<i>I viaggi degli insegnanti: precariato e migrazioni nei nuovi racconti di scuola</i>	Barbara Di Stefano Università di Palermo
14.30-15.00	<i>Sequenze di insegnamento: il racconto cinematografico della professione docente</i>	Anna Nencioni Università di Salamanca

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Tiziano Toracca (Università di Torino)		
16.00-16.30	<i>Il pluralismo giuridico e la letteratura italiana del lavoro nell'economia sommersa: Le forme letterarie come opere di filosofia del diritto; l'autore come giustlavorista</i>	Luke Mason St Mary's University di Londra
16.30-17.00	<i>Riflessioni sull'effetto ritardante che il tema del lavoro impone sulle trame della narrativa criminale</i>	Gerardo Iandoli Università di Aix-Marsiglia

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)